ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

FermentAzione: un progetto per mettere in rete le idee imprenditoriali nelle aree rurali dell’aquilano

22 Gennaio 2025



Riceviamo e pubblichiamo un comunicato stampa dell’associazione Foresta Modella Valle Aterno

È stata prorogata al **27 gennaio** la **call di partecipazione** al percorso formativo **FermentAzione** del progetto **STAI – Strumenti e competenze per l’abitare in montagna**, promosso dall’associazione **Foresta Modello Valle Aterno**. Il progetto ha l’obiettivo di accrescere e mettere in rete le competenze imprenditoriali delle aree rurali del territorio aquilano, con particolare attenzione alle aree interne del Gran Sasso, Valle dell’Aterno e Valle Subequana. Un’occasione da non perdere per chi ha un’idea imprenditoriale e voglia farla sbocciare o per chi ha già un’impresa e desideri farla crescere.

La **call di FermentAzione** mira a individuare i soggetti che potranno partecipare gratuitamente al percorso di formazione, costituito da lezioni frontali e laboratori, organizzati in collaborazione con il partner e coordinatore scientifico **Slow Food Abruzzo**.

La call vuole coinvolgere:

- giovani, donne e adulti (anche gruppi informali) con un’idea imprenditoriale;
- persone proprietarie di imprese agricole, turistiche e commerciali operanti nella Media Valle dell’Aterno, nella Valle Subequana e in altre aree rurali e montane aquilane.

Per iscriversi alla call FermentAzione è necessario compilare il form a questo LINK

Il regolamento completo è invece consultabile a questo LINK

Calendario di FermentAzione

Il percorso formativo prenderà avvio il primo weekend di febbraio e proseguirà, sempre nei fine settimana, fino ad aprile. I corsi, svolti in location d'eccezione diffuse nel territorio aquilano, saranno tenuti da docenti, ricercatori ed esperti, tra i quali: **Manuela Cozzi** (agronoma e imprenditrice), **Marina Paolucci** (progettista ed esperta forestale), **Andrea Gennai** (direttore del Parco nazionale delle Foreste Casentinesi), **Maurizio De Matteis (**direttore della rivista Terre Alte), **Augusto Ciuffetti (**docente di storia economica all'Università Politecnica delle Marche), **Erica D'Incecco** (guida del Gusto Lento) e **Lucio Boschi** (agronomo esperto di sementi antichi e socio di Kulto).

- 1-2 febbraio – **Gestione forestale e I'imprenditorialità agrosilvopastorale** (Anversa degli Abruzzi)
- 22-23 febbraio – **Abitare la montagna** (San Demetrio ne' Vestini)
- 7 marzo – **Laboratori di conoscenza dei prodotti e ambiente rurale** (Beffi di Acciano)
- 22-23 marzo – **Spazio aperto: Tu come Fai?** (Fagnano Alto)
- 12-13 aprile – **Servizi ecosistemici e Ecologia politica in montagna** (Fontecchio)

Il progetto STAI è promosso da Foresta Modello Valle Aterno ETS con il supporto di Slow Food Abruzzo Aps, il Parco Naturale Regionale Sirente-Velino, le Università degli Studi dell'Aquila e di Teramo, il Gran Sasso Science Institute, Orsa Maggiore Trekking, Ambiente e Te.Co – Territorio & Comunità, e con il patrocinio dei Comuni di Fagnano Alto, San Demetrio ne' Vestini e Tione degli Abruzzi.

Per informazioni: info@forestamodellovalleaterno.it
328.7339707 (Daniele) – 3394677251 (Andrea)

www.forestamodellovalleaterno.it

Il progetto The CARE – Civil Actors for Rights and Empowerment, cofinanziato dall'Unione Europea e promosso da Fondazione Realizza il Cambiamento e ActionAid International Italia E.T.S. mira a promuovere, proteggere e far rispettare i Diritti e i Valori dell'Unione Europea con un approccio fondato sulla partecipazione dei/delle portatori/trici di diritti e sull'empowerment degli/delle stessi/e nel rivendicare i propri diritti. Il progetto coinvolge 70 realtà attive in tutta Italia, creando così una rete del cambiamento in grado di ascoltare e rispondere ai bisogni specifici e concreti di ogni territorio e comunità.

Scopri di più sul progetto: www.thecare.actionaid.it

Per maggiori informazioni sull'intero progetto The CARE – Ufficio Stampa ActionAid

ufficiostampaactionaid@actionaid.org

Il contenuto di questa comunicazione rappresenta l'opinione degli autori che ne sono esclusivamente responsabili. Né L'Unione europea né l'EACEA possono ritenersi responsabili per le informazioni che contiene né per l'uso che ne venga fatto. Analogamente non possono ritenersi responsabili ActionAid International Italia E.T.S. e Fondazione Realizza il Cambiamento.